

SSM



SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O



CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

SCUOLA SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

STRUTTURA TERRITORIALE DI FORMAZIONE DECENTRATA *del* DISTRETTO DI MILANO

Manuela Bonardi, Chiara Colosimo, Alberto Dones, Giuseppe Fiengo, Maria Grazia Fiori, Simone Luerti,
Cristina Marzagalli, Sergio Rossetti, Valeria Sottosanti

LINEE GUIDA PER I PROCEDIMENTI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE IN MATERIA SOCIETARIA

codice corso D19075

AULA MAGNA EMILIO ALESSANDRINI - GUIDO GALLI

PALAZZO DI GIUSTIZIA DI MILANO

18 MARZO 2019 ORE 15.30

Responsabile del corso: Sergio Rossetti

PRESENTAZIONE

Con il termine di “procedimenti di volontaria giurisdizione in materia societaria, si fa riferimento a quei procedimenti in cui il Tribunale interviene nella vita dell’impresa senza incidere sui diritti, ma emanando provvedimenti destinati ad i) integrare le fattispecie normative (come nelle ipotesi di nomina di esperti o di rappresentanti comuni); ii) a supplire all’inerzia o allo stallo degli organi sociali, ovvero iii) a rimuovere gravi e dannose irregolarità gestorie.

La congerie di differenti disposizioni che prevedono l’intervento del Tribunale impone, innanzitutto, l’esercizio di un’actio finium regundorum volta a definire le fattispecie che, rientrando tra i provvedimenti di volontaria giurisdizione, non assumono carattere decisorio e non sono destinati ad acquisire l’autorità di giudicato, per distinguerle da quelle in cui viene esercitata una vera e propria giurisdizione contenziosa, con rilevanti conseguenze in punto di modalità introduttiva e iscrizione a ruolo della relativa domanda.

Risulta, inoltre, necessario distinguere le ipotesi di procedimenti di volontaria giurisdizione emessi nei confronti di una sola parte, rispetto a quelli emessi nei confronti di più parti, comportando solo questi la necessità di instaurazione del contraddittorio.

Adeguate attenzione, inoltre, deve essere prestata alla competenza in materia di trattazione dei procedimenti di volontaria giurisdizione, estendendosi quella distrettuale propria della Sezione Specializzata in materia d’Impresa solo alla trattazione dei procedimenti che riguardano le società

di capitali e residuando, invece, le regole ordinarie sulla competenza circondariale del Presidente del Tribunale per ciò che riguarda le società di persone.

Deve ancora osservarsi che in tale ampia materia possono porsi rilevanti dubbi sulla esistenza ed ampiezza delle prerogative del Conservatore del Registro delle Imprese (v. art. 2189 c.c.) con riferimento, ad esempio, all'accertamento delle cause di scioglimento della società da parte degli amministratori e sulla legittimazione di questi ultimi di adire il Tribunale al fine di un tale accertamento, così come rilevanti dubbi possono presentarsi sui poteri del liquidatore nominato dal Tribunale e sulle modalità di determinazione del relativo compenso.

Empasse operative, poi, si verificano nelle ipotesi in cui i liquidatori nominati non accettino la carica per lo stato di insolvenza della società ovvero per assenza di fondi sociali necessari per provvedere ai costi di liquidazione.

Infine, particolare attenzione deve essere prestata alle modalità di nomina degli esperti per le relazioni concernenti operazioni sociali, con riferimento ai requisiti di professionalità e indipendenza, per la nomina di esperti ai sensi dell'art. 2501 sexies c.c., nonché con riferimento alla nomina di esperti per la valutazione della partecipazione del socio receduto o escluso.

Le Linee guida per i procedimenti di volontaria giurisdizione in materia societaria raccolgono gli orientamenti della Sezione specializzata impresa del Tribunale di Milano su questioni ricorrenti e sono state predisposte a seguito di riunioni dei magistrati della Sezione con il Conservatore del registro delle imprese di Milano e con rappresentanti designati dal Consiglio notarile di Milano, dall'Ordine degli avvocati di Milano e dall'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Milano, costituiscono un contributo allo studio di questa articolata materia e mirano a dare preziose indicazioni pratiche agli operatori del diritto.

Programma del corso

Ore 15.30 – Indirizzi di saluto.

dott. Roberto Bichi, Presidente del Tribunale di Milano

dott. Marcella Caradonna, Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano

avv. Remo Danovi, Presidente del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Milano

dott. Ignazio Leotta, Presidente del Consiglio notarile di Milano

Ore 16 – Le Linee guida della Sezione Specializzata in materia d'Impresa del Tribunale di Milano per i procedimenti di volontaria giurisdizione in materia societaria.

Coordina: **Prof. Gaetano Presti, Università Cattolica di Milano**

Ne discutono:

dott. Angelo Mambriani, Presidente della Sezione Specializzata in materia d'Impresa B del Tribunale di Milano

prof. Carlo Marchetti, notaio

avv. Manlio Marino, Foro di Milano

dott. Fioranna Negri, commercialista

dott. Elena Riva Crugnola, giudice della Sezione Specializzata in materia d'Impresa B del Tribunale di Milano

dott. Gianfranco Vanzelli, Conservatore del Registro delle imprese di Milano

Ore 17.15 – Dibattito

Ore 18.00 - Conclusione dei lavori

INFORMAZIONI

Destinatari: Il corso è aperto a 40 tra magistrati, anche in tirocinio e stagisti presso l'ufficio del giudice; è altresì aperto a 200 avvocati, a 60 commercialisti e a 40 notai .

Iscrizioni Avvocati, Commercialisti e Notai: secondo le indicazioni dei rispettivi Ordini professionali